



Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto "Area Istruzione e Ricerca";

Visto il vigente "Regolamento per l'accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Torino";

Visto il Decreto Rettorale n. 1730 del 15.3.2012 (G.U. n. 87 del 13.4.2012) con il quale è stato emanato lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino e successive modificazioni;

Vista la Legge n.190 del 6.11.2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e successive modifiche;

Visto il Decreto Legislativo n. 33 del 14.3.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Visto il Decreto Legislativo n. 81 del 15.6.2015;

Visto il Decreto Legislativo n. 97 del 25.5.2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge n. 190 del 6.11.2012 e del Decreto Legislativo n. 33 del 14.3.2013, ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 124 del 7.8.2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il Decreto Legislativo n. 179 del 26.8.2016 "Modifiche ed integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al Decreto Legislativo n. 82 del 7.3.2005, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 124 del 7.8.2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Legge 30.12.2025 n. 199 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028.";

Visto il vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2026-2028;

Vista la Legge n. 108 del 29.7.2021 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

Visto il decreto 9.11.2021 pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 307 del 28.12.2021;

Vista la Legge n. 29 giugno 2022, n. 79 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

Visto il D.L. 13/2023 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune" convertito con modificazioni dalla Legge 41/2023;

Visto l'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994 volto a garantire l'equilibrio di genere per la qualifica dei posti messi a concorso, che applica il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato, qualora tale differenziale sia superiore al 30%;

Preso atto che il differenziale tra i generi calcolato al 31 dicembre 2025 per l'area dei Collaboratori risulta essere pari al 28% (genere femminile 64%, genere maschile 36%) e che quindi risulta non applicabile la predetta preferenza;

Vista la disponibilità finanziaria risultante nel bilancio di Ateneo nel rispetto delle disposizioni normative in materia di programmazione e di reclutamento presso le Università;

Esaminato ogni opportuno elemento



D E C R E T A

ART. 1 - NUMERO POSTI

È indetta una selezione pubblica per esami, riservata esclusivamente alle persone con disabilità di cui all'art. 1 della legge 12.3.1999, n. 68, per la copertura di n. 20 unità di personale, area Collaboratori - settore amministrativo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con orario di lavoro a tempo pieno – Università di Torino.

La figura, nel rispetto dei livelli di responsabilità e autonomia previsti dal CCNL per l'area dei Collaboratori, si occuperà di:

- Supportare i processi amministrativi della struttura di riferimento, occupandosi della preparazione istruttoria, degli atti e delle procedure realizzati alla luce della corretta applicazione della normativa e dei regolamenti vigenti;
- Applicare le normative riferite al pubblico impiego, alla trasparenza e anticorruzione e alla protezione dati;
- Operare sulle procedure informatizzate al fine dell'applicazione tecnico-operativa dei sistemi a supporto previsti nelle strutture di Ateneo;
- Raccogliere, organizzare ed elaborare dati e altre informazioni.

Opererà nel rispetto degli adempimenti di legge connessi alla trasparenza e prevenzione della corruzione.

Competenze tecniche:

- Normativa sul pubblico impiego privatizzato, con particolare riferimento al D.Lgs. 165/2001: Titolo I (Principi generali) – Titolo II (Organizzazione) e Titolo IV (Rapporto di lavoro);
- Principi e disciplina in materia di trasparenza amministrativa, prevenzione della corruzione e protezione dei dati personali;
- Statuto dell'Università degli Studi di Torino;
- Capacità di redigere atti e documenti amministrativi e comunicazioni istituzionali, in modo chiaro, corretto e strutturato;
- Conoscenza dell'uso dei principali strumenti informatici e applicativi per la gestione delle attività amministrative, con particolare riferimento al pacchetto Microsoft Office, alla navigazione internet e all'utilizzo della posta elettronica;
- Conoscenza della lingua inglese.

Competenze trasversali:

- Collaborazione;
- Orientamento alla qualità del lavoro;
- Orientamento all'efficienza.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.



ART. 2 – REQUISITI

Possono partecipare alla selezione esclusivamente coloro i/le quali risultino appartenere alle categorie delle persone con disabilità di cui all'art. 1 della legge 12.3.1999, n. 68 iscritti, alla data di scadenza del presente bando di selezione, presso il Centro per l'Impiego, negli elenchi del collocamento mirato di cui all'art. 8 della Legge 12.3.1999 n. 68 ed in possesso dello stato di disoccupazione.

I/Le candidati/e vincitori/trici dovranno, anche al momento dell'assunzione in servizio, essere iscritti/e nei sindacati elenchi ed essere in possesso dello stato di disoccupazione.

Per l'ammissione alla selezione è richiesto inoltre il possesso dei seguenti requisiti:

A) Titolo di studio:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli italiani rilasciata dalle competenti autorità.

In mancanza del provvedimento di equipollenza, i/le candidati/e che sono in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, sono ammessi/e a partecipare al concorso con riserva.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei/delle vincitori/trici del concorso che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Istruzione e del Merito;

B) Età non inferiore agli anni 18.

C) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

D) Godimento dei diritti politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza.

E) Idoneità fisica a svolgere l'attività prevista.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

F) Posizione regolare riguardo agli obblighi di leva per i nati fino al 1985;

G) Di non essere stati/e esclusi/e dall'elettorato politico attivo e di non essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme



di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14.11.2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Tutti/e i/le candidati/e sono ammessi/e con riserva alla selezione

Il controllo dei requisiti prescritti verrà effettuato per i/le candidati/e che si presenteranno alla prova scritta o all'eventuale prova preselettiva.

L'Amministrazione in ogni caso può disporre l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti con provvedimento motivato notificato all'interessato/a, anche in seguito alla conclusione della procedura e successivamente all'instaurazione del rapporto di lavoro. Il difetto dei requisiti di ammissione al bando costituisce, inoltre, causa di risoluzione del rapporto di lavoro ove già instaurato.

ART. 3 – DOMANDA E TERMINE

Per partecipare alla selezione di cui all'art. 1 il/la candidato/a compila la domanda esclusivamente per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, disponibile su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, www.InPA.gov.it, sul sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)" oppure disponibile alla pagina della piattaforma Pica: <https://pica.cineca.it/unito/>

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le **ore 15.00** (ora italiana) del **trentesimo giorno** (termine perentorio che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica e all'Albo Ufficiale di Ateneo).

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università di Torino; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il/la candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Entro il termine di scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.



Ad ogni istanza verrà attribuito un codice identificativo numerico (ID DOMANDA), generato dalla procedura PICA, che è reperibile nel documento di riepilogo della domanda del/della singolo/a candidato/a alla voce "domanda/application ID". Il suddetto codice identificativo sarà utilizzato per la pubblicazione online dei risultati delle prove e in qualsiasi comunicazione o avviso relativo alla procedura.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, seguendo le indicazioni della procedura telematica.

Nella domanda di ammissione i/le candidati/e dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- **di appartenere alle categorie delle persone con disabilità di cui all'art. 1 della Legge 12.3.1999, n. 68 e s.m.i.**

- **di essere iscritti/e, alla data di scadenza del presente bando di selezione negli elenchi del collocamento mirato di cui all'art. 8 della Legge 12.3.1999 n. 68, indicando altresì il Comune di residenza o domicilio del Centro per l'Impiego al quale si è iscritti/e, e di essere in possesso dello stato di disoccupazione. Dovranno, altresì, dichiarare di essere consapevoli che tale requisito deve essere posseduto anche al momento dell'assunzione in servizio**

I/le candidati/e dovranno dichiarare inoltre sotto la propria responsabilità:

- 1) il proprio cognome, nome e codice fiscale;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) la residenza;
- 4) il domicilio eletto ai fini della selezione (indicare solo se diverso dalla residenza), il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui/lei intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- 5) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 6) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti/e, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 7) i/le candidati/e cittadini/e degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 8) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14.11.2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 9) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 punto a) del presente bando, indicando lo stesso, la data, il luogo di conseguimento, la votazione, nonché la durata legale. I/le candidati/e in possesso del titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì dichiarare se lo stesso sia stato riconosciuto equipollente a quello italiano richiesto. In mancanza del provvedimento di equipollenza, i/le candidati/e che sono in possesso



del titolo di studio conseguito all'estero, dichiarano di essere consapevoli di essere ammessi/e a partecipare al concorso con riserva e che il Dipartimento della Funzione Pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei/delle vincitori/trici del concorso che avranno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'Istruzione e del Merito;

10) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;

11) di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

12) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e s.m.i;

13) solo per i/e candidati/e esonerati/e dalla eventuale preselezione, di trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 6 del presente bando.

14) di effettuare, entro il termine ultimo di scadenza per l'invio della domanda, il versamento del contributo per la copertura delle spese della procedura, pari a 10 euro.

Il contributo è valido, esclusivamente, per il concorso per il quale si presenta la domanda di partecipazione e **in nessun caso è rimborsabile.**

L'importo dovrà essere versato esclusivamente mediante "PagoPA". Solo nel caso in cui il candidato non sia titolare di un conto corrente in Italia, il pagamento del contributo di 10 euro può essere effettuato tramite bonifico bancario intestato a Università degli studi di Torino CODICE BIC/SWIFT: BCITITMMXXX IBAN: IT07N0306909217100000046985 Causale: "Concorso UNITO cod: 480-D". La ricevuta del bonifico deve essere allegata alla domanda on-line.

Per procedere al pagamento, è necessario, una volta compilata la domanda, cliccare su "Verifica", per controllare la correttezza dei dati inseriti e, successivamente, si può tornare al cruscotto e accedere alla sezione "Pagamento". In questa sezione sarà possibile, a seconda dei casi sopraindicati, pagare tramite PagoPA oppure scegliere la voce Bonifico e caricare la ricevuta del bonifico bancario.

Dopo aver effettuato il pagamento, la domanda di partecipazione si trova ancora in stato di "bozza"; occorrerà quindi tornare al cruscotto Pica per procedere alla sua presentazione.

Le dichiarazioni di cui ai punti 8 e 11 dovranno essere rese anche se negative.

Le persone con disabilità, ai sensi della legge n.104 del 5.2.1992, e/o le persone con Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) potranno richiedere **ausili e/o tempi aggiuntivi** per l'espletamento della prova, utilizzando la sezione appositamente predisposta nella domanda online al fine di consentire a questa Amministrazione di predisporre, per tempo, mezzi e strumenti atti a garantire all'aspirante di concorrere in situazione di parità con gli altri.

In tal caso i/e candidati/e, all'atto della compilazione della domanda sulla piattaforma PICA, dovranno **allegare** il certificato rilasciato dall'autorità competente attestante la disabilità e/o la certificazione DSA rilasciata dall'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, dalla quale si evinca l'effettiva necessità di quanto richiesto.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'Amministrazione universitaria da ogni incombenza in merito.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 5.2.1992, n. 104 i/e candidati/e in caso di invalidità uguale o superiore all'80% dovranno altresì dichiarare di aver diritto all'esonero dalla **preselezione**. In tal caso le persone interessate dovranno **allegare** all'atto della compilazione della domanda sulla piattaforma PICA il certificato rilasciato dall'autorità competente attestante la disabilità.



Il/la candidato/a dovrà presentare in allegato alla domanda la fotocopia di un documento di identità.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa mediante firma digitale o autografa, secondo quanto indicato nel foglio riepilogativo dell'applicazione informatica.

Non saranno prese in considerazione:

- le domande inviate con modalità diverse da quella prevista dal presente bando;
- le domande rimaste in modalità "bozza". **Si precisa che la domanda è regolarmente inviata quando è nello stato di "presentata" e il/la candidato/a ha ricevuto un'email di conferma di ricezione con un identificativo univoco della domanda presentata.**

Solo ed esclusivamente in caso di comprovata impossibilità tecnica, dovuta a momentanee sospensioni del servizio per esigenze tecniche, l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione tramite pec, contattando preventivamente la Sezione Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo.

Ulteriori informazioni e chiarimenti in merito alla presentazione della domanda possono essere richieste alla Sezione Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo – tel. 011.670.2767/2768/2769/2771/2428/4028/2732 – e-mail: concorsi@unito.it

Il codice concorso, indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pic.a.cineca.it/unito>

Nella domanda dovrà essere indicato il numero di telefono e il recapito di posta elettronica per le comunicazioni relative alla selezione. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/della candidato/a oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

ART. 4 – RINUNCIA DEL/DELLA CANDIDATO/A ALLA SELEZIONE

L'eventuale rinuncia a partecipare alla selezione, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente inviata, unitamente ad un documento di identità, all'indirizzo e-mail concorsi@unito.it o trasmessa tramite Pec personale all'indirizzo concorsi@pec.unito.it

La rinuncia di partecipazione alla selezione produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data di ricezione.



ART. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 16 del vigente *“Regolamento per l'accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Torino”*.

Tale provvedimento sarà pubblicato su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, www.InPA.gov.it, all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e sarà altresì disponibile sul sito web www.unito.it nella sezione *“Concorsi e selezioni”*.

ART. 6 – PRESELEZIONE

In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i/le candidati/e ad una prova preselettiva coerente con il posto messo a selezione, che potrà riguardare l'accertamento delle conoscenze o il possesso delle competenze indicate a banda.

La preselezione può essere effettuata anche mediante l'ausilio di sistemi informatizzati e affidata anche a soggetti esterni specializzati.

Sono esentati dalla preselezione ai sensi dell'art. 15 del *“Regolamento per l'accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato dell'Università degli studi di Torino”*:

- i/le candidati/e che svolgono attività di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato presso questo Ateneo alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, in possesso dei requisiti previsti dal C.C.N.L. vigente;
- i/le candidati/e che abbiano svolto attività di lavoro subordinato a tempo determinato presso questo Ateneo per almeno dodici mesi consecutivi nel biennio precedente alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- i/le candidati/e che abbiano o abbiano avuto, per almeno dodici mesi consecutivi nel biennio precedente alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, esperienze lavorative svolte presso l'Università di Torino alle dipendenze di imprese o cooperative.

Sono altresì esentati/e dalla preselezione ai sensi della legge n. 104/92, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24.6.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11.8.2014, n. 114) i/le candidati/e con invalidità uguale o superiore all'80%.

Saranno ammessi/e alle prove successive un numero almeno pari al numero di esentati/e dalla preselezione ai sensi del presente articolo.

Superano la preselezione i/le primi/e classificati/e al test nel suddetto numero massimo, e tra questi gli/le ultimi/e pari merito.

I criteri di valutazione della prova preselettiva, ai fini dell'ammissione alla selezione, saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice e resi noti ai/alle candidati/e prima dello svolgimento della preselezione.

Al termine della correzione dei test, svolta con l'ausilio di sistemi informatizzati, viene elaborato l'elenco dei risultati secondo l'ordine derivante dal punteggio riportato dai/dalle partecipanti.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.



L'elenco dei/delle candidati/e ammessi/e alla prova scritta saranno pubblicati su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, www.inPA.gov.it all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e saranno altresì disponibili sul sito web www.unito.it nella sezione "Concorsi e selezioni".

La suddetta pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge.

ART. 7 – PROVE DI ESAME

La selezione consisterà in una prova scritta a contenuto teorico-pratico (che si svolgerà con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali) e una prova orale.

La prova scritta a contenuto teorico-pratico potrà consistere in una serie di quesiti a risposta sintetica e/o quiz, volti anche ad accertare le competenze tecniche indicate nell'art. 1 del presente bando.

La prova scritta a contenuto teorico-pratico verterà sui seguenti argomenti:

- Statuto dell'Università degli Studi di Torino emanato con Decreto Rettorale n.1730 del 15.3.2012 (G.U. n. 87 del 13.4.2012) e successive modificazioni;
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche: D. Lgs 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni: Titolo I (Principi generali), Titolo II (Organizzazione) e Titolo IV (Rapporto di lavoro);
- Principio di trasparenza nella Pubblica Amministrazione: Contenuti del Decreto Legislativo n. 33 del 14.3.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e successive modificazioni e integrazioni;
- Prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione: Contenuti della Legge n. 190 del 6.11.2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e successive modificazioni e integrazioni.

La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta e sarà altresì volta ad accertare le competenze trasversali indicate nell'art. 1 del presente bando.

Sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'uso dei principali strumenti informatici e applicativi per la gestione delle attività amministrative, con particolare riferimento al pacchetto Microsoft Office, alla navigazione internet e all'utilizzo della posta elettronica.

Per la valutazione, la commissione esaminatrice dispone per ciascun/a candidato/a di 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale di cui 6/30 destinati all'accertamento delle competenze trasversali.

Per essere ammessi/e alla prova orale i/le candidati/e dovranno superare la prova scritta con una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.

La prova orale si intende superata con una votazione minima di 21/30 o equivalente.

La votazione complessiva è determinata dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale.



L'assenza del/della candidato/a alle prove di esame sarà considerata come rinuncia, qualunque ne sia la causa. Per essere ammessi/e a sostenere le prove i/le candidati/e dovranno essere muniti/e di un valido documento di riconoscimento.

Le sedute della Commissione Giudicatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Il diario relativo all'eventuale prova preselettiva, alla prova scritta, alla prova orale e ogni ulteriore informazione relativa alla selezione saranno pubblicati su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, www.inPA.gov.it, all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e saranno altresì disponibili sul sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)".

La pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo e su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica del diario delle prove di esame ha valore di notifica ai sensi di legge; i/le candidati/e sono tenuti/e a presentarsi alle prove, senza ulteriore preavviso.

Tali comunicazioni individueranno i/le candidati/e ammessi/e alle prove successive, che dovranno presentarsi, senza bisogno di altro preavviso, il giorno stabilito nel diario.

Le candidate in stato di gravidanza o allattamento potranno segnalare, allegando certificazione medica, situazioni particolari a concorsi@unito.it

In tutti gli atti per i quali è prevista la pubblicazione, ivi inclusi gli esiti delle prove, sarà utilizzato il codice identificativo della domanda, generato dalla procedura PICA, che è reperibile nel documento di riepilogo della domanda del singolo candidato, alla voce "domanda/application ID".

ART. 8 – TITOLI DI PREFERENZA

I/le candidati/e dovranno dichiarare nella domanda telematica l'eventuale possesso dei titoli di preferenza indicati nella **Tabella A** in calce al presente bando che verranno valutati a parità di merito.

I suddetti titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza della selezione.

I/le candidati/e che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487, già dichiarati nell'istanza di partecipazione alla selezione, dovranno far pervenire, entro il termine di 15 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui è stata affissa la graduatoria, i documenti in originale o copia autenticata, in carta semplice.

ART. 9 – GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei/delle candidati/e è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun/a candidato/a e, a parità di punteggio, delle preferenze previste dalla Tabella A del presente bando.

Sono dichiarati/e vincitori/trici, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria di merito, che saranno assunti/e secondo le esigenze dell'amministrazione.

Gli atti relativi alla selezione, ivi compresa la graduatoria, saranno approvati con Decreto Direzionale.

Il decreto di approvazione atti sarà pubblicato su inPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica www.inPA.gov.it all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e sarà consultabile sul sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)".

Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.



La graduatoria avrà validità per il tempo e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 10 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I/le candidati/e dichiarati/e vincitori/trici saranno invitati/e a stipulare, ai sensi del C.C.N.L. vigente del personale tecnico-amministrativo del comparto “Area Istruzione e Ricerca”, un contratto individuale finalizzato all’instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nell’area e nel settore relativi alla selezione oggetto del bando.

I/le candidati/e dovranno essere iscritti/e, al momento dell’assunzione in servizio, negli elenchi del collocamento mirato di cui all’art. 8 della Legge 12.3.1999 n. 68 presso il Centro per l’Impiego ed essere in possesso dello stato di disoccupazione.

Ai/alle nuovi/e assunti/e sarà corrisposto il trattamento economico spettante ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio.

I/le vincitori/trici saranno tenuti/e a presentare entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto di lavoro individuale, la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti.

L’assunzione in servizio è comunque condizionata alla verifica della compatibilità finanziaria nel bilancio di Ateneo con i vincoli della normativa vigente.

I/le vincitori/trici dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

L’Università di Torino tratterà, ai sensi dell’art. 6, paragrafo 1 lett. c) del Regolamento UE 2016/679, i dati personali conferiti dai candidati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e di gestione dell’eventuale instaurazione del rapporto di lavoro attraverso soggetti previamente autorizzati. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, a pena di esclusione, ai fini del corretto espletamento della procedura concorsuale. Alcuni dati personali (nome e cognome) potrebbero essere pubblicati in relazione alle comunicazioni relative al concorso sul sito dell’Ateneo e sull’Albo Ufficiale di Ateneo.

Il Titolare del Trattamento dei dati è l’Università di Torino, con sede legale in via G. Verdi, 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it - indirizzo mail: rettrice@unito.it - Rappresentante legale: la Magnifica Rettrice *pro tempore*).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell’Università di Torino (DPO) è contattabile all’indirizzo di posta elettronica: rdp@unito.it

L’Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni “in cloud” di Google).

I/Le candidati/e possono fare valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento), come previsto dagli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell’Università di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: “diritti privacy” alla Direttrice della Struttura responsabile al seguente indirizzo di posta elettronica: direzione.personale@unito.it



Gli/Le interessati/e (i soggetti a cui si riferiscono i dati) che ritengano che il trattamento dei dati sia stato effettuato in violazione del regolamento privacy europeo hanno il diritto di presentare, nei casi previsti, il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (website: www.gpdp.it).

Si informa che, ai sensi del Testo Unico sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), i dati del/della candidato/a (nome e cognome) potranno essere pubblicati online sul Portale di Ateneo e potranno essere indicizzati dai comuni motori di ricerca.

I dati relativi ai/alle candidati/e potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato.

Le informazioni relative al trattamento dei dati personali sono integrate da:

- "Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 per la partecipazione e lo svolgimento dei concorsi pubblici", disponibile alla pagina:

https://www.unito.it/sites/default/files/informativa_privacy_partecipazione_svolgimento_concorsi.pdf

ART. 12 – INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Università di Torino, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Sul sito web www.unito.it nella sezione "Concorsi e selezioni" è pubblicata l'Informativa sull'applicazione della normativa in tema di prevenzione della corruzione relativamente alle procedure di selezione di personale affinché tutti i/le candidati/e a selezioni bandite dall'Ateneo possano prenderne visione; nella sezione Amministrazione trasparente sono inoltre consultabili in versione integrale i Codici di comportamento (percorso Home/Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Codici di comportamento, link <https://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/codici-di-comportamento>) e la "Sezione Rischi corruttivi e trasparenza - Triennio 2026-2028", contenuta nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) (percorso Home/Ateneo/Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza <https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/disposizioni-generaliprogramma-la-trasparenza-e-lintegrita>).

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere segnalate sulla piattaforma informatica <https://unito.whistleblowing.it/#/>

ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi della Legge n. 241/90 il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Programmazione Organico e Reclutamento di questo Ateneo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il presente bando viene pubblicato su InPA – Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica www.InPA.gov.it, all'Albo Ufficiale di questo Ateneo ed è disponibile sul sito web www.unito.it nella sezione "Concorsi e selezioni".

Per ulteriori informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Area Programmazione Organico e Reclutamento – Sezione Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo – tel.



011.670.2767/2768/2769/2771/2428/4028/2732 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00 e il martedì e il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14.00 alle 15.30, e-mail: concorsi@unito.it

TABELLA A TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR 487/1994 e s.m.i.;
- p) minore età anagrafica.

Direzione Personale
La Direttrice
Teresa FISSORE

*Documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005*